



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Città Metropolitana di Milano

Prot. 14529

ORDINANZA N. 46

DEL 21.06.2024

OGGETTO: Dichiarazione di inabitabilità e sgombero.

IL SINDACO

- Viste le indicazioni della Polizia Locale e dell'Area Promozione della Persona di questa Amministrazione relativamente a potenziali problematiche igienico-sanitarie e di sicurezza inerenti un appartamento sito in via [REDACTED] di proprietà [REDACTED];
- Visto il decreto di decadenza [REDACTED] redatto [REDACTED] nei confronti [REDACTED] ivi residente;
- Visto il verbale di sopralluogo redatto da personale tecnico dell'Area Territorio ed Attività Economiche in data 20.06.2024 su indicazioni della Polizia Locale che veniva altresì autorizzata all'accesso dagli aventi titolo, dal quale emergono le seguenti problematiche:
 - Generali condizioni di abbandono trascuratezza e degrado con totale ed assoluta mancanza di qualsiasi tipo di pulizia e manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli ambienti;
 - Presenza di rifiuti di ogni genere (avanzi di cibo, sacchi spazzatura, rifiuti, parti di biciclette ecc);
 - Probabile manomissione degli impianti (elettrico);
 - Presenza di siringhe e scatole di farmaci al suolo;
 - Condizioni igienico-sanitarie pessime, in conseguenza a quanto sopra, con presenza di formiche, scarafaggi e blatte;
 - Mancata disponibilità attrezzature ed elettrodomestici cucina;
 - Presenza di un bollitore per la produzione di acqua calda sanitaria probabilmente non funzionante;
 - Probabile malfunzionamento degli impianti del servizio igienico;
- Verificato quindi, in virtù di quanto emerso dal sopralluogo di cui al punto precedente, che l'unità immobiliare in questione, oltre alle problematiche igienico-sanitarie, risulti priva delle idonee dotazioni per il servizio cucina/cottura oltreché della dubbia regolarità dei restanti impianti;
- Verificato inoltre, viste le condizioni generali di degrado e trascuratezza dell'unità immobiliare, che non sono esclusi fenomeni di disturbo del vicinato di carattere igienico sanitario e di sicurezza, posti in atto dagli utilizzatori dell'appartamento;

- Ritenuto pertanto, in virtù di tutto quanto sopra ed alla luce delle pessime ed evidenti condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza nonché dalle segnalazioni di cui al primo punto della presente Ordinanza e del decreto di decadenza nei confronti dell'assegnatario che acclarano una palese situazione di degrado che richiede un intervento urgente da parte della Pubblica Amministrazione, nella figura dell'Autorità Sanitaria Locale – Sindaco del Comune di Busto Garolfo, di non procedere ad acquisire il parere della struttura tecnica ATS di Città Metropolitana prevista dall'art. 3.4.28 del vigente Regolamento Locale d'Igiene in quanto ben evidenti le condizioni dell'appartamento così come sopra descritto anche per ragioni di sicurezza nei confronti degli altri condomini;
- Ritenuto quindi di dover applicare i disposti dell'art. 50 del D.Lvo n. 267/2000 così come modificato dall'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 14/2017;
- Visti gli artt. 3.4.28 e 3.4.29 del vigente Regolamento Locale d'Igiene;
- Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- Visto l'art. 90 dello Statuto Comunale;

DICHIARA

Inabitabile, ai sensi degli artt. 3.4.28-3.4.29 del vigente R.L.I., l'unità immobiliare sita in via [REDACTED], di proprietà [REDACTED] con sede [REDACTED], per i motivi sopra esposti;

DISPONE

alla luce di quanto previsto dal vigente Regolamento Locale d'Igiene, il divieto d'uso e lo sgombero della stessa;

ORDINA

Al Sig. [REDACTED] residente in [REDACTED], in qualità di assegnatario/utilizzatore dell'unità immobiliare in questione, di sgomberare i locali ai sensi dell'art. 3.4.28 del vigente Regolamento Locale d'Igiene, entro 15 giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza;

[REDACTED] in qualità di proprietaria dell'unità immobiliare in questione, di provvedere immediatamente:

- all'esecuzione di tutte le opere necessarie finalizzate alla pulizia dell'unità immobiliare in questione, unitamente alla messa in atto di tutti gli accorgimenti necessari ad impedire l'insorgere di ulteriori inconvenienti igienico-sanitari e di sicurezza;
- a non utilizzare e far utilizzare l'unità immobiliare in questione;
- a disattivare e mettere in sicurezza tutte le utenze installate nei locali in questione al fine di evitare l'insorgere di problematiche legate all'inefficienza delle stesse;
- a sgomberare i locali da tutto quanto ivi depositato all'interno;
- a produrre una certificazione a firma di un professionista abilitato all'esercizio della professione, che attesti l'esecuzione delle operazioni di pulizia e di messa in sicurezza impiantistica;

L'unità immobiliare di cui alla presente Ordinanza potrà essere riutilizzata non appena risolte tutte le problematiche igienico sanitarie ed impiantistiche, nonché eseguiti tutti gli interventi necessari al fine di eliminare le condizioni di degrado igienico/sanitario e ripristinata/documentata la messa a norma di tutti gli impianti installati all'interno dell'abitazione, mediante deposito di Segnalazione Certificata dell'Agibilità nei modi e nelle forme previste dalla vigente legislazione in materia;

L'Ufficio di Polizia Locale è incaricato della verifica del rispetto della presente ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

Si precisa che l'accertato mancato rispetto dei disposti della presente Ordinanza comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 650 del codice penale e delle altre Leggi vigenti in materia.

Avverso alla presente ordinanza è possibile ricorrere entro 60 gg. al Tribunale Regionale Amministrativo.

IL SINDACO
f.to Giovanni RIGIROLI